



semm drèè a laurà

www.cpambrogioecarloluratecaccivio.it

Penultima dopo l' Epifania

Anno 5 - n° 7 febbraio - 2021

PRESSO I PIEDI DI GESU' PIANGENDO

Avere una donna ai propri piedi è comunque un imbarazzo. Qualche maschio potrà, per un attimo, sentire l'ebbrezza del potere e del fascino, con una punta di machismo, comunque l'imbarazzo rimane.

Se non altro perché avendo qualcuno tra i piedi (letteralmente) ti impedisce di muoverti, di camminare; ti costringe a star fermo. E anche noi rimaniamo bloccati e sospesi a questa pagina di vangelo: saremo capaci di stare "presso i piedi di Gesù piangendo?".

Paralizzato dal suo e dal nostro pianto il Signore Gesù non perde la pazienza, non prova disagio; anzi: dà il meglio di sé.

Lava e profuma la vita di quella donna peccatrice con la sua clemenza e il suo incoraggiamento: "i tuoi peccati sono perdonati"; "va' in pace".



Anche la nostra comunità si mette volentieri "presso i piedi di Gesù piangendo" e, come raffigura uno splendido affresco di S. Francesco presso Greccio, piange "perché l'amore non è amato". E versando sui piedi del Signore e maestro le lacrime della contrizione e del dolore dei peccati, noi facciamo esperienza di essere comunità amata, perdonata, incoraggiata da Dio. "Comunità di Lurate Caccivio: "Va"; "Cammina in pace".

don Flavio

VACANZE IN MONTAGNA (*volantini in oratorio e segreteria*)

nel cammino formativo dell' Oratorio il tempo estivo è particolarmente prezioso.

UNA VACANZA DA RE: DAVIDE

Siamo contenti di poter offrire ai ragazzi/e delle medie (2009-2007)

S. Nicolò Valfurva (SO) dal sabato 10 al sabato 17 luglio

Gite, giochi, servizio, preghiera, incontri formativi in clima di allegria

Costo scontato fino a Pasqua € 250 poi € 260; caparra all'iscrizione € 50

35 posti

Siamo contenti di poter offrire ai ragazzi/e delle superiori (2006-2002)

S. Nicolò Valfurva (SO) dal sabato 17 al sabato 24 luglio

Gite, giochi, servizio, preghiera, incontri formativi in clima di allegria

Costo scontato fino a Pasqua € 250 poi € 260; caparra all'iscrizione € 50

35 posti

Alla vacanza parteciperanno gli educatori, alcuni adulti, seminarista Gioele, Paolo SUORA e don Flavio

Segreteria Parrocchiale

Lurate segreteria 351 -8153516

Caccivio segreteria e abitazione 031-490139

Orari e luoghi della Segreteria Parrocchiale dalle 9 alle 11.30

Lunedì	Caccivio e Lurate - segreteria	Nel pomeriggio i sacerdoti sono reperibili al cellulare o prima e dopo le celebrazioni per fissare appuntamenti o incontri.
Martedì	Caccivio e Lurate - segreteria	
Mercoledì	Caccivio e Lurate - segreteria	
Giovedì	Caccivio e Lurate - segreteria	
Venerdì	Caccivio e Lurate - segreteria	

Don Flavio Riva - Responsabile Comunità pastorale - donflavoriva@alice.it

Via XX settembre 125 - ☎ 031490139 - 📞 Cell. 333 -1913798

Don Lanfranco Agnelli - Residente con incarichi pastorali

Via Giacomo Leopardi 5 - Appiano Gentile (CO)

☎ 031 3534906 -

Don Pier Paolo Caspani - Aiuto festivo

Seminario Arcivescovile Pio XI - Venegono Inf. (VA) - 📞 Cell. 349.5816697

Diacono **Giuseppe Fasola**

Via Oltrona 12 - Lurate Caccivio (CO) - ☎ 031 390267 - 📞 Cell. 349.6603678

Sr. Nelida Bellido

Via C. Battisti 6 - Lurate Caccivio (CO) - ☎ 031 490792 - 📞 Cell. 327. 4964718

CARITAS - Sr Carla Butti 📞 Cell. 3314162267 - via XX Settembre 127

CENTRO DI ASCOLTO Martedì e giovedì 9.30-10.30 e Sabato 15.30-17.00

DISTRIBUZIONE Martedì e giovedì 9.30-10.30 e Sabato 15.30-17.00

Appuntamenti

In settimana e oltre ...

Domenica 7		penultima dopo l' Epifania –divina clemenza ACR Caccivio 9.30 –11.50 chiediamo a chi può di preferire un orario diverso della messa delle 11
Lunedì 8	20.30	Annunciata: genitori CON TE ... CRISTIANI 5 elem
Martedì 9	20.00	Annunciata (Sollievo) Consiglio beni economici Gruppi di ascolto della Parola nelle case
Mercoledì 10	9.30 17.00 20.30	S. Martino: adorazione fino alle 11.00 Annunciata: vesperi (2006-2002) aperti a tutti S. Luigi palestrina Commissione cultura
Giovedì 11	15 20.30	Madonna di Lourdes—giornata mondiale malato Annunciata messa e Rito dell'Unzione dei malati S. Luigi INIZIO GIORNATE EUCARISTICHE
Venerdì 12	8.30 –11 15-18 20.30	S. Luigi Messa e Adorazione eucaristica S. Luigi Adorazione eucaristica—VESPERO Annunciata messa e adorazione eucaristica
Sabato 13	8.30 –11 15	Annunciata messa e adorazione eucaristica S. Luigi e Annunciata esposizione eucaristica MESSE VIGILIARI e BENEDIZIONE EUCARISTICA
Domenica 14	 14 –17	Ultima dopo l' Epifania –divina clemenza ACR Lurate 9.30 –11.50 chiediamo a chi può di preferire un orario diverso della messa delle 10.30 ORATORIO S. CARLO animazione di carnevale Formazione adulti con AC rinviata al 21/02
Lunedì 15	20	Lurate corso per matrimonio 2

*Confessioni dalle ore 15 * dal 20/02 sospesa adorazione*

	Don Flavio	Don Lanfranco	Don Pierpaolo
Lurate	20/02	20/02	13/02
Caccivio	13/02	13/02	20/02

Preghiamo

Ricordiamo nella preghiera chi abbiamo accompagnato alla casa del Padre in questa settimana

Cc Capobianco Albino di anni 87
Cc Corti Rosalba di anni 92



PROGRAMMA dell'itinerario di formazione per laici,
consacrati e clero della Diocesi di Milano

IL RAMO DI MANDORLO

*La vita cristiana oggi: incontri per pensare
il volto della Chiesa di Milano*

ore 20,30 diretta sul portale della Diocesi www.chiesa di Milano

11 FEBBRAIO 2021 Dalla Zona IV presso la Sala Collegio dei Padri Oblati
Le relazioni "Infettiva-Mente": i nostri modi di pensare e di sentire sono
contagiosi?

(don Stefano Guarinelli)

16 FEBBRAIO 2021 Dalla Zona I presso il salone della Parrocchia di S. Michele Arc.
La carità "... l'avete fatto a me": cosa succede incontrando i poveri?

(Silvia Landra)

19 FEBBRAIO 2021 Dalla Zona VII presso la Parrocchia di S.

Annunciata a Cologno Monzese,

La testimonianza La Chiesa in uscita: ...e se la Chiesa fosse già fuori?

(don Roberto Repole)



Uno solo è il vostro Maestro e voi siete tutti fratelli (Mt 23,8). La relazione di fiducia alla base della cura dei malati

Cari fratelli e sorelle!

La celebrazione della XXIX Giornata Mondiale del Malato, che ricorre l'11 febbraio 2021, memoria della Beata Vergine Maria di Lourdes, è momento propizio per riservare una speciale attenzione alle persone malate e a coloro che le assistono, sia nei luoghi deputati alla cura sia in seno alle famiglie e alle comunità. Il pensiero va in particolare a quanti, in tutto il mondo, patiscono gli effetti della pandemia del coronavirus. A tutti, specialmente ai più poveri ed emarginati, esprimo la mia spirituale vicinanza, assicurando la sollecitudine e l'affetto della Chiesa.

1. Il tema di questa Giornata si ispira al brano evangelico in cui Gesù critica l'ipocrisia di coloro che dicono ma non fanno (cfr Mt 23,1-12). Quando si riduce la fede a sterili esercizi verbali, senza coinvolgersi nella storia e nelle necessità dell'altro, allora viene meno la coerenza tra il credo professato e il vissuto reale. Il rischio è grave; per questo Gesù usa espressioni forti, per mettere in guardia dal pericolo di scivolare nell'idolatria di sé stessi, e afferma: «Uno solo è il vostro Maestro e voi siete tutti fratelli» (v. 8).

La critica che Gesù rivolge a coloro che «dicono e non fanno» (v. 3) è salutare sempre e per tutti, perché nessuno è immune dal male dell'ipocrisia, un male molto grave, che produce l'effetto di impedirvi di fiorire come figli dell'unico Padre, chiamati a vivere una fraternità universale.

Davanti alla condizione di bisogno del fratello e della sorella, Gesù offre un modello di comportamento del tutto opposto all'ipocrisia. Propone di fermarsi, ascoltare, stabilire una relazione diretta e personale con l'altro, sentire empatia e commozione per lui o per lei, lasciarsi coinvolgere dalla sua sofferenza fino a farsene carico nel servizio (cfr Lc 10,30-35).

2. L'esperienza della malattia ci fa sentire la nostra vulnerabilità e, nel contempo, il bisogno innato dell'altro. La condizione di creaturalità diventa ancora più nitida e sperimentiamo in maniera evidente la nostra dipendenza da Dio.

Quando siamo malati, infatti, l'incertezza, il timore, a volte lo sgomento pervadono la mente e il cuore; ci troviamo in una situazione di impotenza, perché la nostra salute non dipende dalle nostre capacità o dal nostro "affannarci" (cfr Mt 6,27).

La malattia impone una domanda di senso, che nella fede si rivolge a Dio: una domanda che cerca un nuovo significato e una nuova direzione all'esistenza, e che a volte può non trovare subito una risposta. Gli stessi amici e parenti non sempre sono in grado di aiutarci in questa faticosa ricerca.

Emblematica è, al riguardo, la figura biblica di Giobbe. La moglie e gli amici non riescono ad accompagnarlo nella sua sventura, anzi, lo accusano amplificando in lui solitudine e smarrimento. Giobbe precipita in uno stato di abbandono e di incomprensione. Ma proprio attraverso questa estrema fragilità, respingendo ogni ipocrisia e scegliendo la via della sincerità verso Dio e verso gli altri, egli fa giungere il suo grido insistente a Dio, il quale alla fine risponde, aprendogli un nuovo orizzonte. Gli conferma che la sua sofferenza non è una punizione o un castigo, non è nemmeno uno stato di lontananza da Dio o un segno della sua indifferenza. Così, dal cuore ferito e risanato di Giobbe, sgorga quella vibrante e commossa dichiarazione al Signore: «Io ti conoscevo solo per sentito dire, ma ora i miei occhi ti hanno veduto» (42,5).

3. La malattia ha sempre un volto, e non uno solo: ha il volto di ogni malato e malata, anche di quelli che si sentono ignorati, esclusi, vittime di ingiustizie sociali che negano loro diritti essenziali (cfr Enc. Fratelli tutti, 22). L'attuale pandemia ha fatto emergere tante inadeguatezze dei sistemi sanitari e carenze nell'assistenza alle persone malate. Agli anziani, ai più deboli e vulnerabili non sempre è garantito l'accesso alle cure, e non sempre lo è in maniera equa. Questo dipende dalle scelte politiche, dal modo di amministrare le risorse e dall'impegno di coloro che rivestono ruoli di responsabilità. Investire risorse nella cura e nell'assistenza delle persone malate è una priorità legata al principio che la salute è un bene comune primario. Nello stesso tempo, la pandemia ha messo in risalto anche la dedizione e la generosità di operatori sanitari, volontari, lavoratori e lavoratrici, sacerdoti, religiosi e religiose, che con professionalità, abnegazione, senso di responsabilità e amore per il prossimo hanno aiutato, curato, confortato e servito tanti malati e i loro familiari. Una schiera silenziosa di uomini e donne che hanno scelto di guardare quei volti, facendosi carico delle ferite di pazienti che sentivano prossimi in virtù della comune appartenenza alla famiglia umana. La vicinanza, infatti, è un balsamo prezioso, che dà sostegno e consolazione a chi soffre nella malattia. In quanto cristiani, viviamo la prossimità come espressione dell'amore di Gesù Cristo, il buon Samaritano, che con compassione si è fatto vicino ad ogni essere umano, ferito dal peccato. Uniti a Lui per l'azione dello Spirito Santo, siamo chiamati ad essere misericordiosi come il Padre e ad amare, in particolare, i fratelli malati, deboli e sofferenti (cfr Gv 13,34-35). E viviamo questa vicinanza, oltre che personalmente, in forma comunitaria: infatti l'amore fraterno in Cristo genera una comunità capace di guarigione, che non abbandona nessuno, che include e accoglie soprattutto i più fragili. A tale proposito, desidero ricordare l'importanza della solidarietà fraterna, che si esprime concretamente nel servizio e può assumere forme molto diverse, tutte orientate a sostegno del prossimo. «Servire significa avere cura di coloro che sono fragili nelle nostre famiglie, nella nostra società, nel nostro popolo» (Omelia a La Habana, 20 settembre 2015). In questo impegno ognuno è capace di «mettere da parte le sue esigenze e aspettative, i suoi desideri di onnipotenza davanti allo sguardo concreto dei più fragili. [...] Il servizio guarda sempre il volto del fratello, tocca la sua carne, sente la sua prossimità fino in alcuni casi a "soffrirlo", e cerca la promozione del fratello. Per tale ragione il servizio non è mai ideologico, dal momento che non serve idee, ma persone» (ibid.).

SEGUE

DECANATO DI APIANO GENTILE
PASTORALE GIOVANILE

**18-19ENNI
GIOVANI**

DOMENICA
7
FEBBRAIO

ORE
20:45

LA FEDE NELLA PROVA
*Affidati a lui e egli ti aiuterà,
radrizza le tue vie e spera in lui.*
(SAL 2, 9)

**I GIOVANI DIALOGANO CON
DON FABIO STAVENAZZI**
(PRETE, MEDICO, CAVALIERE DELLA REPUBBLICA)
IMPEGNATO DA MARZO A GIUGNO 2020
NEL REPARTO COVID DELL'OSPEDALE DI BUSTO ARSIZIO

 <https://meet.google.com/gjb-pcqb-xun>

Offerte per la vita ordinaria delle nostre parrocchie

San Martino IBAN
IT96Q084305148000000291476

San Luigi IBAN
IT73R084305148000000291477

SS. Annunciata IBAN
IT88G084305148000000290609

Grazie a tutti !!!

Giovedì 11 febbraio B. V. Maria di Lourdes Giornata mondiale del malato

Ss. Annunciata ore 15.00 Celebrazione Eucaristica
e Rito dell'Unzione dei malati (iscrizione in segreteria)

11 -13 febbraio GIORNATE EUCARISTICHE

L'eucarestia nel pensiero di papa Francesco

Lettere encicliche

10 mercoledì ore 9.00 S. Martino Messa ed esposizione fino alle 11

11 giovedì ore 20.30 S. Luigi Messa ed esposizione fino 21.30
conclusione con la preghiera di COMPIETA

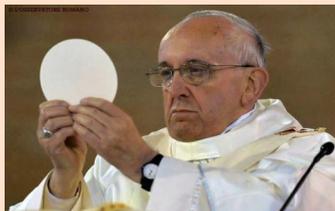
12 venerdì ore 8.30 Messa S. Luigi Messa ed esposizione fino a 11
ore 15.00 S. Luigi Esposizione fino alle 18 Vespero

ore 20.30 Annunciata messa ed esposizione fino alle 21.30
conclusione con la preghiera di COMPIETA

13 sabato ore 8.30 Annunciata Messa ed esposizione fino alle 11

ore 15.00 Annunciata e s. Luigi
esposizione fino alla messa vigiliare

conclusa dalla BENEDIZIONE EUCARISTICA



CALENDARIO AL 7 AL 14 FEBBRAIO 2021

S. Luigi	17.30	S. Messa Cappelletti Luigi e Tecla
Annunciata	18.00	S. Messa secondo intenzione offerente

7 DOMENICA

Penultima dopo l' Epifania—della divina clemenza

Vangelo della Resurrezione Luca 24, 13-35

Osea 6, 1-6; Salmo 50; Galati 2, 19- 3,7; Luca 7, 36-50

✠ Tu gradisci, o Dio, gli umili di cuore.

S. Luigi	8.00	S. Messa
S. Martino	9.30	S. Messa Monti Carlo e Rachele
Annunciata	9.30	S. Messa Angelo, Rosetta, Lucia
S. Luigi	10.30	S. Messa PRO POPULO
Annunciata	11.00	S. Messa Clerici Francesco
Annunciata	18.00	S. Messa Caspani Martino

8 LUNEDÌ

S. GEROLAMO EMILIANI

Sapienza 8,17-18.21—9,5.7-10; Salmo 77; Marco 10,35-45

✠ Diremo alla generazione futura la legge del Signore.

Annunciata	8.30	Lodi, liturgia della Parola, Riti di Comunione
S. Luigi	8.30	S. Messa Negretti Carlo
S. Martino	9.00	Lodi, liturgia della Parola, Riti di Comunione
Annunciata	18.00	S. Messa Carla e Giordano

9 MARTEDÌ

Sapienza 11,24-12,8a.9a.10-11a.19; Salmo 61; Marco 10,46b-52

✠ Tua, Signore, è la grazia; tua la misericordia.

Annunciata	8.30	S. Messa
S. Martino	9.00	Lodi, Liturgia della Parola e Riti di comunione
S. Luigi	18.00	S. Messa Barbagallo Giovanni

10 MERCOLEDÌ

S. SCOLASTICA

Sapienza 13,1-9; Salmo 51; Marco 11,12-14.20-25

✠ Saggio è l'uomo che cerca il Signore.

S. Luigi	8.00	S. Messa
Annunciata	8.30	Lodi, Liturgia della Parola e Riti di comunione
S. Martino	9.00	S. Messa Antonio e Irene
Annunciata	18.00	S. Messa Eros Zuccalà

11 GIOVEDÌ**B. VERGINE DI LOURDES**

📖 Sapienza 14,12-27; Salmo 15; Marco 11,15-19

☩ **Sei tu, Signore, l'unico mio bene.**

Annunciata	9.00	S. Messa Barba Lodovico e Scalabrin Benvenuta
S. Martino	9.00	Lodi, Liturgia della Parola e riti di Comunione
Annunciata	15.00	Messa e Rito dell' Unzione degli Infermi
S. Luigi	20.30	S. Messa per tutti i defunti del mese di gennaio

12 VENERDÌ**VOTIVA DELL' EUCARESTIA I**

📖 Sapienza 15,1-5; 19,22; Salmo 45; Marco 11,27-33

☩ **Nostro rifugio è il Dio di Giacobbe.**

S. Luigi	8.30	S. Messa
Annunciata	8.30	Lodi, Liturgia della Parole, Riti di Comunione
S. Martino	9.00	Lodi, Liturgia della Parole, Riti di Comunione
Annunciata	20.30	S. Messa secondo intenzione offerente

13 SABATO**VOTIVA DEL SANGUE DI GESU'**

📖 Esodo 29,38-46; Salmo 95; Rm 12, 1-2; Giovanni 4,23-26

☩ **Cantate al Signore e annunciate la sua salvezza**

Annunciata	8.30	S. Messa Antonio, Rosa, Ivana
S. Luigi	17.30	S. Messa Mariachiara e Angela
Annunciata	18.00	S. Messa

14 DOMENICA**Ultima dopo l' Epifania—del perdono**

Vangelo della Resurrezione Luca 24, 13a.36-48

📖 Is 54, 5-10; Salmo 129, Rm 14, 9-13; Luca 18, 9-14

☩ **L'anima mia spera nella tua parola.**

S. Luigi	8.00	S. Messa PRO POPULO
S. Martino	9.30	S. Messa
Annunciata	9.30	S. Messa
S. Luigi	10.30	S. Messa Famiglia Arnaboldi
Annunciata	11.00	S. Messa Alpini defunti
Annunciata	18.00	S. Messa Somaini Biagio e Luppi Rosa Candida

Il titolo del "perdono", attribuito all'ultima domenica dopo l' Epifania, sta a indicare "il mistero" del perdono di Dio che accoglie e sopravanza lo sforzo di conversione dell'uomo. Se nella penultima domenica l'accento era posto esclusivamente sull'iniziativa misericordiosa di Dio, nell'ultima domenica entra in gioco in modo più esplicito la libertà dell'uomo che, sospinto dalla bontà di Dio, compie passi di vera conversione per affidarsi con piena fiducia a un perdono più grande di ogni sua aspettativa. La pagina del Vangelo è sempre tratta da Luca (evangelista della misericordia); nell'anno B il Vangelo del pubblicano e del fariseo (Lc 18, 9-14) insieme alla Lettura Isaia 54, *ti riprenderò con immenso amore dice il Signore che ti usa misericordia.*